

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PROCEDURA APERTA EX ART. 71 D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PUNTO NAUTICO ATTREZZATO DEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM) PER IL PERIODO DI ANNI SEI

ART.1 – Oggetto della prestazione

Oggetto della prestazione è il complesso di alcuni dei servizi gestionali riguardanti il Punto Nautico Attrezzato (di cui alle concessioni demaniali marittime n.12029 e n.12048 a favore del Comune di San Bartolomeo al Mare e di altre eventuali che saranno richieste ed ottenute per la migliore fruizione del P.N.A.) per il periodo di anni sei (6) dalla data di consegna del servizio.

In particolare i servizi affidati sono:

1. Manutenzione ordinaria di pontili galleggianti per l'ormeggio comprese le passerelle di accesso, dei corpi morti, dei pendini e delle catenarie;
2. Controllo e manutenzione di apparati di segnalamento marittimo;
3. Manutenzione ordinaria di apparati di distribuzione dell'energia elettrica, di distribuzione dell'acqua, di apparati di illuminazione delle aree;
4. Manutenzione ordinaria di apparati antincendio;
5. Gestione, manutenzione ordinaria e sanificazione dei locali ufficio e servizi igienici;
6. Manutenzione ordinaria del camminamento banchina nord;
7. Manutenzione del verde;
8. Vigilanza sull'occupazione degli ormeggi;
9. Controllo e manutenzione delle profondità dei fondali;
10. Pulizia di tutti gli spazi a terra, dei pontili e delle attrezzature nonché dello specchio acqueo e dei fondali;
11. Assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio;
12. Predisposizione, su richiesta, di nuovi corpi morti, gavitelli, catenarie e cime di ormeggio;
13. Guardianaggio delle imbarcazioni;
14. Diffusione avvisi ai naviganti ed altre comunicazioni trasmesse dall'Autorità Marittima;
15. Assegnazione degli ormeggi destinati al transito ed all'occupazione temporanea e gestione pagamenti delle relative tariffe;
16. Servizi agli utenti;
17. Attivazione e gestione apparato VHF;
18. Proposta annuale tariffa per transito e ormeggi assegnati temporaneamente
19. Predisposizione sito internet o Sezione appositamente dedicato/a al PNA.

ART.2 – VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO

Il valore dell'appalto è pari a € **573.348,00=** oltre IVA di legge per i 6 anni di affidamento, compresi € 24.126,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo comprende i costi della manodopera stimati in € 402.042,00 per la durata contrattuale.

L'importo della proroga tecnica per un massimo di mesi 6 (sei) è di € 47.779,00= compresi € 2.010,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Pertanto, per quanto indicato ai precedenti commi del presente articolo, il valore globale stimato dell'appalto ammonta a complessivi € 621.127,00= compresi € 26.136,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ART.3 – Caratteristiche generali della prestazione

Il prestatore dei servizi avrà accesso alle aree del P.N.A. ed agli impianti in esito ad apposito processo verbale sottoscritto dallo stesso prestatore e dal responsabile designato dall'Amministrazione Comunale, in cui sarà descritta la consistenza delle strutture ed il loro stato manutentivo e funzionale.

I servizi dovranno essere attivati entro e non oltre 5 giorni dalla data di sottoscrizione del suddetto verbale e proseguire ininterrottamente sino a scadenza contrattuale della prestazione. I servizi dovranno essere improntati a criteri di massima efficienza e regolarità, sotto la sorveglianza del Responsabile

del Servizio designato dall'Amministrazione Comunale, il quale potrà intervenire con ordini scritti a richiamare il prestatore al rispetto del presente capitolato d'oneri e/o qualsivoglia norma che il prestatore è tenuto ad osservare nell'espletamento della propria attività.

La presenza di tale sorveglianza non manleva il prestatore da alcuna responsabilità verso l'Amministrazione Comunale o verso terzi derivante dalla propria attività. Allo scadere definitivo del contratto sarà redatto un verbale sottoscritto dalle parti nel quale si darà atto della consistenza delle strutture e del loro stato manutentivo e funzionale.

Di tutte le operazioni di manutenzione eseguite, per quanto di seguito previsto, dovrà essere tenuta ordinata apposita scrittura, la cui immediata visione da parte della Stazione appaltante potrà essere richiesta in qualsiasi momento.

ART.4 – Descrizione dei servizi in affidamento

I servizi che il Comune di San Bartolomeo al Mare intende affidare sono i seguenti:

1. Manutenzione ordinaria di pontili galleggianti per l'ormeggio e l'accosto comprese passerelle di accesso, rampa d'accesso al PNA (da Piazzale Vespucci), cancelli di accesso ivi compresi i meccanismi elettrici, recinzioni fisse perimetro PNA, corpi morti, pendini e catenarie:

1a) Descrizione delle opere

I pontili galleggianti sono ancorati tramite bielle in acciaio o catenarie o corpi morti e sono costituiti da elementi prefabbricati di diversa lunghezza che realizzano, come da allegata planimetria, quattro linee di ormeggio.

Le opere dello specchio acqueo potrebbero subire trasformazioni o modifiche a seguito di ristrutturazioni od eventuali integrazioni disposte dall'Amministrazione Comunale che sono da ritenersi incluse nel presente Capitolato.

La struttura portante è in alluminio sorretta da galleggianti in poliuretano e ricoperta, a costituzione del piano di calpestio, in piastre di P.V.C..

Le imbarcazioni si ormeggiano al pontile tramite galloce a cui vengono fissate le cime.

Sono presenti anche fingers ed un finger per motulesi.

La struttura portante della passerella di accesso al PNA lato Piazzale Amerigo Vespucci, è in acciaio inox con il piano di calpestio in listoni di P.V.C..

1b) Descrizione delle operazioni di manutenzione ordinaria:

La ditta dovrà anche curare la corretta funzionalità di tutti i cancelli situati in corrispondenza degli accessi (ad apertura automatizzata come anche manuale), assicurando la manutenzione ed il controllo periodico del funzionamento e degli standard di sicurezza sia dal punto di vista dell'usura dei dispositivi meccanici ed elettrici sia dal punto di vista della prevenzione antinfortunistica dei fruitori. Dovrà, altresì, garantire il controllo e l'esecuzione di eventuali interventi ordinari (sostituzione) con riferimento alla tenuta ed al corretto funzionamento delle cerniere, guide, binari di scorrimento, motore di trascinamento, maniglie e serrature. E' a carico della ditta anche la programmazione, l'aggiornamento/sostituzione delle schede/badge in dotazione agli utenti aventi titolo per l'accesso alle aree portuali ed ai locali igienici di pertinenza, nonché la cura dello stato di conservazione e dei necessari interventi di manutenzione ordinaria sulla struttura costituente il camminamento/scivolo che collega l'accesso di Piazzale A. Vespucci con la banchina, delle ringhiere laterali e dei relativi mancorrenti. Anche per questi ultimi la ditta dovrà assicurare nella pulizia quotidiana l'osservanza delle norme di igienizzazione/disinfezione.

La ditta, inoltre, dovrà anche curare la conservazione degli elementi di pavimento e la pulizia con prodotti igienizzanti e, al fine di prevenire eventuali scivolamenti, garantire la conservazione della superficie antisdrucchiolo sul piano inclinato della rampa, mantenendone efficienti le caratteristiche antiscivolo con lavaggi a spazzola con acqua dolce e prodotti idrorepellenti almeno una volta alla settimana in condizioni meteo ottimali (sole e assenza di vento). In presenza, invece, di condizioni meteo avverse (pioggia, vento, eventuale brina ed eccezionalmente neve) la frequenza

infrasettimanale dovrà variare in aumento il numero degli interventi proporzionalmente alle necessità.

Per quanto riguarda poi le recinzioni fisse in acciaio inox, ove presenti lungo il perimetro dell'area portuale, dovranno essere assicurate le medesime operazioni di controllo e di manutenzione ordinaria di cui al comma 1.

Tutte le operazioni sopra descritte dovranno essere annotate su apposito registro a libera disposizione del Comune.

La ditta dovrà eseguire, poi, semestralmente visite di accertamento dello stato di manutenzione dei pontili, degli ormeggi, dei corpi morti e dei pendini.

Anche di tutte queste operazioni, ivi incluse le parti che risultano danneggiate o usurate, la ditta dovrà redigere apposito verbale e trasmetterlo all'Ufficio Tecnico comunale.

In esito a tali accertamenti dovrà fornire e porre in opera ogni e qualsiasi parte che risulti soggetta ad usura o danneggiata nel corso delle normali operazioni di ormeggio, senza che sia stato possibile individuare chi ha commesso il danno.

Ove sia stato, invece, identificato con certezza il/i danneggiante/i, la Ditta, oltre a procedere alla rimessa in pristino, contestualmente trasmetterà a mezzo pec all'Amministrazione Comunale i dati personali del/i suindicato/i soggetto/i onde consentire l'avvio della procedura di risarcimento del danno.

Restano esclusi dalle suddette operazioni solo i ripristini conseguenti a danneggiamento causato da eventi meteo-marini eccezionali.

Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere eseguite secondo le specifiche fornite dal costruttore ed opportunamente documentate anche con rappresentazione fotografica.

1c) Dotazioni minime

Per la realizzazione delle operazioni di manutenzione la ditta garantisce:

- stoccaggio in locale/i utilmente posizionato/i e comunicato/i al Comune dei materiali di sostituzione (elementi di pontile, parabordi, catene, galloce, etc.) in quantità sufficiente per mantenere l'efficienza e la funzionalità in sicurezza dei pontili;
- attrezzature senza esclusione alcuna per le operazioni di manutenzione;
- personale, senza esclusione alcuna, abilitato a norma di legge per il controllo sia delle parti emerse sia di quelle sommerse, di cui fornirà il/i nominativo/i e la specifica della/e relativa/e abilitazione/i.

La Stazione appaltante potrà in qualsiasi momento e a semplice richiesta, anche solo verbale, chiedere di accedere immediatamente ai suddetti locali per visionare il materiale stoccato, così come potrà esigere l'esibizione delle succitate abilitazioni di legge e il curriculum in capo al personale impiegato.

2. Manutenzione ordinaria di apparati di segnalamento marittimo

2a) Descrizione delle opere

Sulla testata del pennello di levante e su quella orientale della diga di sopraflutto sono posti n.2 fanali autoalimentati a led ad alta intensità (n.1 a luce rossa e n.1 a luce verde) Mod. CL299 della CO.SE.MA. con caratteristica di lampeggio 1on+2off=3 sec.periodo, con portata nominale di 5 miglia nautiche ed interruttore crepuscolare.

2b) Descrizione delle operazioni di manutenzione ordinaria

La ditta dovrà eseguire visite giornaliere (salvo il caso di sfavorevoli condizioni meteo-marine) per la verifica del funzionamento dei segnalamenti, accertandosi che gli stessi siano in perfetta efficienza.

In caso di malfunzionamento e/o rottura dei led, delle lenti, del regolatore di carica, dei pannelli solari la ditta dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, alla loro sostituzione avvalendosi obbligatoriamente dell'intervento della Ditta costruttrice CO.ME.SA S.r.l. di Pesaro.

In caso di malfunzionamento e/o rottura della batteria la ditta dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, alla sua immediata sostituzione.

Delle suddette operazioni, ivi compresi i tempi di ripristino, dovrà dettagliatamente relazionare a mezzo pec alla Stazione appaltante e contestualmente avvisare, sempre a mezzo pec, la Capitaneria di Porto di Imperia per l'adozione di tutti i provvedimenti eventualmente conseguenti.

Particolare cura dovrà essere osservata nella pulizia programmata almeno bimestralmente dei pannelli solari e delle lenti.

Sarà tenuta anche al controllo dello stato manutentivo del basamento e del sostegno provvedendo, qualora fosse necessario, a ripristinare le tinteggiature con prodotti idonei al controllo della corrosione.

2c) Dotazioni minime

Per la realizzazione delle operazioni di manutenzione la ditta garantisce:

- stoccaggio in locali utilmente posizionati di tutto quanto necessario alle operazioni di manutenzione/pulizia;
- attrezzature, senza esclusione alcuna, per le operazioni di manutenzione;
- personale, senza esclusione alcuna, idoneo per le operazioni di manutenzione.

NOTA: Gli apparati di segnalamento marittimo devono essere sempre e comunque in funzione. Ove ciò non fosse possibile per condizioni del tutto eccezionali, la ditta dovrà predisporre immediatamente e in tempo utile segnalamenti sostitutivi individuati d'intesa con la sopracitata Capitaneria.

3. Manutenzione ordinaria di apparati di:

-Distribuzione dell'energia elettrica

3a) Descrizione delle opere

L'energia elettrica viene distribuita all'ormeggio tramite colonnine in fibra di vetro contenenti gli apparati elettrici di allaccio e sicurezza.

Le colonnine sono a 3 o 4 utenze e, per le linee lungo i pontili, fanno capo a due sottoquadri generali, posizionati in corrispondenza della banchina nord. Questi ultimi vengono alimentati dal quadro generale posto su piazzale Vespucci in corrispondenza del punto di trasformazione e fornitura, alloggiato all'interno della cabina MT/BT.

La manutenzione dell'impianto è intesa dall'utenza fino al quadro generale compreso.

L'impianto è dotato di idoneo impianto a terra.

- Distribuzione dell'acqua

3b) Descrizione delle opere

Dal civico acquedotto, in pozzetto sistemato al confine nord tra la Passeggiata ed il Piazzale Vespucci, è derivata la fornitura d'acqua per gli impianti di distribuzione all'ormeggio ed antincendio.

La distribuzione all'utente viene effettuata al piede delle colonnine di distribuzione elettrica ed è dotata di valvola di intercettazione e boccola per il collegamento di tubazioni flessibili dell'utente.

Le linee principali dei pontili sono intercettate a loro volta alla radice dei pontili, sulle tubazioni derivate dal collettore principale a monte del quale è sistemato il contatore.

- Illuminazione delle aree

3c) Descrizione delle opere

L'illuminazione viene distribuita all'ormeggio tramite le colonnine in fibra di vetro contenenti gli apparati elettrici di illuminamento, mentre l'illuminazione generale del PNA è garantita da un impianto costituito da n.7 pali e n.7 fari-proiettori (LED da 80 Watt cadauno) situati in prossimità della banchina nord.

Inoltre l'illuminazione esterna del porticato/camminamento in legno antistante i locali uffici e servizi igienici viene distribuita da n.7 corpi illuminanti DROP IP55 dotati di lampadine LED (10 Watt cadauna)

Un'eventuale estensione dell'impianto di illuminazione generale e/o un eventuale potenziamento numerico delle colonnine attualmente presenti si intenderanno rientranti nel presente Capitolato.

3 a-b-c) Descrizione delle operazioni di manutenzione ordinaria

La ditta dovrà eseguire almeno semestralmente prove di accertamento della efficienza e dello stato manutentivo degli apparati elettrici, delle colonnine di contenimento delle apparecchiature di distribuzione di energia e dei collegamenti elettrici, nonché delle tubazioni di adduzione d'acqua a partire dal punto di allacciamento all'interno del P.N.A. e degli impianti idraulici.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica di efficienza degli apparati elettrici di sicurezza e di terra.

Ove venissero riscontrate disfunzioni che possano arrecare pericolo o danno all'utenza, la ditta provvederà con i sezionamenti predisposti ad escludere la o le linee in causa e procedere alla riparazione definitiva con le idonee sostituzioni dei materiali danneggiati. Le operazioni di controllo e di manutenzione degli impianti elettrici dovranno essere annotate su un apposito registro e sottoscritte dallo stesso soggetto che, regolarmente abilitato, interviene, ai sensi della legge 46/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

3 a-b-c dotazioni minime

Per la realizzazione delle operazioni di manutenzione la ditta garantisce:

- un servizio di pronto intervento da attivare entro massimo un'ora dal verificarsi dell'evento e/o dalla comunicazione/chiamata (Comune/Utenza/Autorità marittime-militari/Unità di Pronto Intervento) al fine dell'avvio delle procedure necessarie alla soluzione del problema. Del suddetto procedimento la ditta dovrà puntualmente relazionare per iscritto con riguardo anche alla tempistica;
- il ripristino, almeno ogni due anni o prima se la Stazione Appaltante lo considerasse necessario, della tinteggiatura delle colonnine di distribuzione, utilizzando prodotti idonei al controllo della corrosione;
- la sostituzione delle componenti elettriche ed idrauliche presenti sulle colonnine di distribuzione;
- personale, senza esclusione alcuna, abilitato a norma di legge.

4. Manutenzione di apparati antincendio

4a) Descrizione delle opere

Dal civico acquedotto, in pozzetto sistemato al confine nord tra la Passeggiata a mare ed il Piazzale Vespucci, è derivata la fornitura d'acqua per gli impianti di distribuzione all'ormeggio ed antincendio.

La distribuzione antincendio viene realizzata tramite colonnine contenenti tubazione flessibile con lancia racchiuse da sportelli traslucidi.

Un'eventuale estensione dell'impianto idraulico e/o un eventuale potenziamento numerico delle colonnine attualmente presenti si intenderanno rientranti nel presente Capitolato.

4b) Descrizione delle operazioni di manutenzione ordinaria degli apparati idraulici

La ditta dovrà garantire il loro perfetto stato manutentivo. Ove si evidenziassero disfunzioni quali perdite, occlusioni o anche vetustà, la ditta provvederà a sezionare le linee in causa e ad effettuare le idonee riparazioni e/o sostituzioni con oneri a proprio carico.

Le suddette operazioni dovranno essere annotate su apposito registro e sottoscritte dallo stesso soggetto che, regolarmente abilitato a norma di legge, interviene.

4c) Descrizione delle operazioni di manutenzione ordinaria degli apparati antincendio

La ditta dovrà garantire la perfetta efficienza degli stessi, provvedendo semestralmente, con oneri a proprio carico e avvalendosi di ditte specializzate nel settore antincendio, alla eventuale sostituzione di naspi, manichette, lance.

Parimenti dovrà provvedere, sempre con oneri a proprio carico, alla sostituzione degli sportelli traslucidi delle colonnine quando vetusti o danneggiati o anche su semplice richiesta della Stazione appaltante.

Dovrà anche provvedere, almeno ogni due anni o prima se la Stazione Appaltante lo considerasse necessario, al ripristino della tinteggiatura delle colonnine, utilizzando prodotti idonei al controllo della corrosione.

Le suddette operazioni semestrali dovranno essere annotate su apposito registro e sottoscritte dallo stesso soggetto che, regolarmente abilitato a norma di legge, interviene.

4d) Descrizione delle operazioni di fornitura e manutenzione ordinaria degli estintori

La ditta dovrà avere in dotazione presso il locale messo a disposizione dalla Stazione appaltante e adibito ad ufficio, almeno n.2 estintori omologati per lo spegnimento di incendi a bordo delle imbarcazioni e comunque ove siano presenti idrocarburi liberi. Gli stessi dovranno essere allocati in posizione accessibile e regolarmente revisionati a norma di legge con oneri a proprio carico.

4e) Per la realizzazione delle operazioni di manutenzione la ditta garantisce:

- un servizio di pronto intervento da attivare entro massimo un'ora dal verificarsi dell'evento e/o dall'avviso (comunicazione/chiamata di Comune/Utenza/Autorità marittime-militari/Unità di Pronto Intervento) al fine dell'avvio delle procedure necessarie alla soluzione del problema. Del suddetto procedimento la ditta dovrà puntualmente relazionare per iscritto con riguardo anche alla tempistica.

- il personale, senza esclusione alcuna, abilitato a norma di legge.

5. Gestione e manutenzione ordinaria di servizi igienici

5a) Descrizione delle opere

La ditta dovrà provvedere alla gestione e manutenzione del corpo servizi igienici costituito da locali con WC, docce e lavabi e accessibili ai disabili. A carico della ditta sarà inoltre la manutenzione del sistema di apertura dei suddetti servizi effettuata a mezzo scheda di gestione autonoma VIPER 400 – concepita per controllo accessi in modalità stand-alone (senza l'ausilio di personal computer) con rilevazione a distanza mediante trasponder (formato portachiavi) nonché la gestione delle stesse, avendo cura di aggiornare l'elenco relativo alla consegna dei suddetti trasponder (portachiavi) a seguito di eventuali avvicendamenti nella titolarità pluriennale, temporanea o per transito degli ormeggi o ad eventuali sostituzioni (smarrimento, deterioramento, smagnetizzazione) dei trasponder medesimi. Il suddetto elenco dovrà essere trasmesso al Comune annualmente o anche su richiesta del Comune medesimo.

Dovrà inoltre curare giornalmente la pulizia e la disinfezione dei locali docce/wc integrando i materiali d'uso (carta igienica, sapone liquido, gel igienizzante mani, disinfettante attivo spray per superfici tipo Amuchina e quanto altro necessario) e provvedere, sempre a proprio carico, alla sostituzione delle lampadine fulminate dei locali, luci di emergenza comprese, dei contenitori per il sapone liquido e per la carta igienica, dei sedili copri-water nonché degli asciugamani elettrici (questi ultimi e i contenitori per il sapone devono avere le medesime caratteristiche e la medesima potenza di quelli da sostituire). Nei periodi di maggiore afflusso la ditta dovrà procedere alla pulizia e disinfezione più volte nell'arco della giornata per garantire massima igiene.

Le parti di servizio relative alle pulizie e sanificazione dei locali ufficio e servizi igienici (compresa l'integrazione dei materiali d'uso) come sopra descritte dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto previsto dai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti. (approvato con DM 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021).

6. Manutenzione ordinaria della banchina nord, del camminamento adiacente l'edificio, del verde e dell'isola ecologica.

Banchina nord: la ditta dovrà curare l'agibilità e la pulizia del camminamento in ghiaia e in lastricato, provvedendo anche ai necessari livellamenti in caso di cedimento, al ripristino della ghiaia nei punti in cui si rendesse necessario e alla sostituzione del materiale di realizzazione danneggiato o mancante onde garantirne la funzionalità. Dovrà inoltre provvedere alla manutenzione degli accessi e della ringhiera a protezione del P.N.A., nonché delle opere di delimitazione del P.N.A. medesimo. Di queste ultime sarà a carico della ditta provvedere a proprie spese al ripristino se possibile. Sarà l'Ufficio Tecnico comunale, interpellato dalla ditta, a determinare, a suo insindacabile giudizio, la natura ordinaria e/o straordinaria degli interventi.

Camminamento adiacente l'edificio: la ditta dovrà curare la sicurezza, lo stato di decoro e la pulizia del camminamento in legno interno ed esterno all'edificio. In caso di degrado del legno, la ditta

dovrà immediatamente avvisare a mezzo pec la Stazione appaltante al fine di consentire un suo pronto intervento.

7. Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde.

La ditta, con oneri a proprio carico, dovrà curare tutto il verde orizzontale e verticale (in e fuori fioriera) presente all'interno del PNA, provvedendo:

- alla bagnatura, la cui frequenza sarà determinata in base alla stagione,
- alla potatura/pulizia sia ordinaria sia straordinaria di tutte le piante, nessuna esclusa,
- al monitoraggio sullo stato di salute delle stesse, con particolare riguardo alla presenza di parassiti, malattie, funghi che dovranno essere curati fino al loro debellamento.
- alla verifica della stabilità delle piante soprattutto di alto fusto da effettuarsi ogni uno/due anni in base alla tipologia della pianta tramite metodologia VTA (Visual Tree Assessment) e/o VPA (Visual Palm Assessment) da eseguirsi da personale abilitato. Nel caso in cui si verificasse la necessità di dover abbattere esemplari arborei malati e/o pericolanti, la ditta, acquisita a proprie spese prima la perizia tecnica di professionista abilitato e successivamente il nulla osta della Stazione appaltante, provvederà, sempre a propria cura e spese, all'abbattimento e allo smaltimento degli stessi.

8. Vigilanza sull'occupazione degli ormeggi

L'Amministrazione Comunale assegna direttamente gli ormeggi esclusi quelli per il transito e per le occupazioni temporanee le cui assegnazioni sono a carico della ditta appaltatrice.

La ditta dovrà vigilare sulla piena osservanza delle prescrizioni del regolamento da parte degli utenti e segnalare tempestivamente al responsabile nominato dall'Amministrazione Comunale eventuali abusi o disfunzioni.

La ditta, inoltre, dovrà predisporre, entro il termine indicato sul Regolamento per l'uso degli ormeggi, il piano degli ormeggi da trasmettere al Responsabile del Servizio indicato dalla Amministrazione Comunale, per il successivo inoltrare alle autorità competenti. Sarà cura della ditta comunicare tempestivamente al suindicato responsabile eventuali variazioni del suddetto piano conseguenti a motivate giustificazioni.

9. Controllo e manutenzione delle profondità dei fondali

9a) Descrizione

Il Regolamento comunale indica le profondità garantite all'utente all'interno dello specchio acqueo protetto. Tali profondità sono essenziali per la sicurezza del P.N.A., poiché inducono i comportamenti e qualificano le imbarcazioni ammesse nel P.N.A..

9b) Descrizione delle operazioni di manutenzione ordinaria

La ditta dovrà eseguire almeno quadrimestralmente (o più spesso se necessario e/o se richiesto dal Responsabile comunale del Servizio) verifiche dei fondali all'interno del P.N.A., sulla bocca di accesso e nell'interno dello specchio acqueo affinché sia garantito l'accesso delle imbarcazioni a maggior pescaggio. Di ogni verifica dovrà essere redatta apposita relazione, con allegata planimetria riportante le profondità accertate, da trasmettere all'Amministrazione Comunale.

Ove la verifica risultasse negativa, il Comune dovrà predisporre tempestivamente tutta la documentazione tecnico amministrativa per le autorizzazioni di legge (tra esse attualmente riveste notevole importanza quella prevista dal D.M. 24/01/1996 sia per l'escavazione che per lo scarico su aree demaniali) al sorbonaggio e al ripristino dei fondali.

Le zone di versamento del materiale dragato saranno concordate di volta in volta.

Le operazioni di dragaggio dovranno essere eseguite conservando le condizioni di sicurezza per la navigazione e, quindi, attentamente studiate e programmate.

La realizzazione delle operazioni di sorbonaggio e dragaggio verrà affidata a ditte specializzate e abilitate a termini di legge che verranno opportunamente individuate e comunicate al Comune.

10. Pulizia di tutti gli spazi a terra, dei pontili, delle attrezzature e dello specchio acqueo e dei fondali

Il P.N.A. costituisce un polo di attrazione e fruizione turistico di vitale importanza per la realtà di San Bartolomeo al Mare. La perfetta pulizia di tutte le strutture al suo interno è elemento essenziale della gestione, anche in rapporto alle modalità d'uso delle stesse.

La ditta deve provvedere periodicamente alla pulizia di:

- camminamento banchina nord,
- pennello di ponente,
- pennello di levante,
- diga,
- pontili e passerelle,
- specchio acqueo,
- fondali.

Dovrà provvedere almeno quadrimestralmente ad effettuare una ricognizione e raccolta di oggetti abusivamente affondati nei fondali del P.N.A.. Detta operazione dovrà essere annotata su apposito registro, avendo cura di riportare anche il nominativo e gli estremi dell'abilitazione di chi opera.

10a) Descrizione delle operazioni di pulizia

La ditta dovrà provvedere allo spazzamento giornaliero del camminamento, dei pontili e delle passerelle e successivo lavaggio mediante getto d'acqua prelevata dai punti di erogazione mediante tubazione flessibile e, ove occorra una pulizia più accurata, mediante getti d'acqua a pressione (con attrezzatura tipo "Karcher") e/o spazzoloni e/o prodotti detergenti di tipo ammesso per uso a mare. L'intervento riguarderà anche le colonnine dei servizi.

Sui pennelli, sulla diga e sulla banchina nord la ditta dovrà provvedere alla raccolta di qualsiasi rifiuto lasciato da terzi o portato dall'azione combinata del mare e del vento. Lo specchio acqueo dovrà essere tenuto pulito con asportazione, ogniqualvolta se ne presenti la necessità, di qualsivoglia materia galleggiante solida o liquida.

I materiali di risulta, ove compatibili, dovranno essere immediatamente recapitati nei cassonetti dei RR.SS.UU.. Ove non compatibili, dovranno essere recapitati in discarica a norma di legge e a cura e spese della ditta entro 24 ore dal recupero.

Qualora lo specchio acqueo fosse interessato da fenomeni di inquinamento o deposito di rifiuti provocato da eventi straordinari, la ditta dovrà effettuare denuncia a termini di legge, disporre opportune panne galleggianti alla bocca portuale per evitare la fuoriuscita o l'ingresso di materiali inquinanti e richiedere l'intervento di urgenza da parte del Comune che provvederà alla copertura finanziaria straordinaria delle operazioni che potranno essere affidate alla Ditta appaltatrice o ad altro soggetto.

Per quanto riguarda i fondali, con frequenza almeno quadrimestrale e comunque ove se ne presenti la necessità, la ditta provvederà al prelievo di rifiuti abusivamente posati sul fondale marino e o trasportati dalle correnti. Valgono le stesse considerazioni e prescrizioni sopra riportate per la pulizia dello specchio acqueo.

10b) Per la realizzazione delle operazioni di manutenzione la ditta garantisce:

- la presenza all'interno dello specchio acqueo di imbarcazione a motore idonea all'effettuazione delle operazioni, munita delle autorizzazioni e certificazioni necessarie ai sensi di legge. L'imbarcazione, almeno durante il giorno, dovrà essere ormeggiata e pronta all'uso in efficienza e completa delle attrezzature di sicurezza.

Durante la notte potrà essere anche alata a terra in prossimità dello specchio, in zona autorizzata dalla Capitaneria di Porto competente a cura e spese della ditta;

- disponibilità delle attrezzature, nessuna esclusa, per le operazioni di pulizia;
- disponibilità di personale, senza esclusione alcuna, abilitato a norma di legge, per le operazioni di pulizia, anche in caso di evento straordinario come descritto sopra.

11. Assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio

La ditta dovrà mettere a disposizione degli utenti, negli orari previsti dal successivo punto **16**, personale adeguato per l'assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio.

In caso di emergenza il personale dovrà fare ricorso ad ogni mezzo e maniera per garantire l'incolumità delle persone a bordo e a terra e l'integrità delle strutture del P.N.A. e delle imbarcazioni.

Valgono in merito le norme del C.N.M..

La ditta dovrà dotarsi di n.4 salvagenti anulari omologati RT.I.Na. e di n.4 cime galleggianti regolamentari con moschettone per salvagenti anulari da posizionarsi su ciascun pontile solo durante la presenza giornaliera.

12. Predisposizione, su richiesta, di nuovi corpi morti, gavitelli, catenarie e cime di ormeggio

Corpi morti e catenarie per l'ormeggio dei pontili galleggianti sono stati realizzati dall'Amministrazione Comunale e la ditta deve effettuare manutenzione ordinaria ai sensi dei punti precedenti.

Le unità, in genere, saranno ormeggiate di poppa alle galloce disposte sui pontili e di prua ad uno o più corpi morti di propria esclusiva pertinenza generalmente collegati alla catena madre relativa ai pontili. Le imbarcazioni in ormeggi di 6 e 8 metri saranno direttamente collegate, di prua, alla suddetta catenaria. La ditta dovrà essere in grado, su richiesta e con pagamento diretto da parte dell'utente e sotto la propria esclusiva responsabilità, di provvedere alla fornitura e messa in opera nonché verifica e manutenzione degli ormeggi privati.

13. Guardianaggio delle imbarcazioni

La ditta dovrà provvedere, con la presenza giornaliera di apposito personale, al guardianaggio alle imbarcazioni come segue:

- **dal 01/10 al 31/05 dalle ore 09,00 alle ore 17,00;** nei soli giorni feriali ad eccezione del periodo natalizio e pasquale (eccetto i giorni 25/12, 26/12, 01/01, 06/01);

- **dal 01/06 al 30/09 dalle ore 08,00 alle ore 19,00 giorni festivi compresi.**

Il personale della ditta dovrà effettuare il guardianaggio delle imbarcazioni, nell'arco delle ore soprariportate, segnalando se del caso, immediatamente anomalie o casi sospetti all'Autorità competente (Carabinieri, Capitaneria di Porto, VV.UU., Guardia di Finanza, etc..).

Anche i comportamenti e gli usi delle imbarcazioni dovranno essere tenuti sotto debita osservazione ed eventuali anomalie segnalate al fine di garantire la tranquillità generale del P.N.A.

14. Diffusione avvisi ai naviganti ed altre comunicazioni trasmesse dall'Autorità Marittima

Quotidianamente, in apposita vetrina esposta al pubblico, la ditta dovrà disporre il testo degli avvisi ai naviganti emesso dalle stazioni meteorologiche prossime al P.N.A.. Dovranno essere pure esposti con continuità: il regolamento comunale, le tariffe e le ordinanze emanate sia dal Comune sia dall'Autorità Marittima.

L'acquisizione del testo delle previsioni meteomarine sarà effettuato quotidianamente a cura e spese della ditta.

15. Assegnazione degli ormeggi destinati al transito e all'occupazione temporanea e riscossione delle relative tariffe

a) La gestione del traffico in transito sarà effettuata dalla ditta.

L'unità in transito dovrà essere identificata al suo ingresso in porto o, al più tardi, la mattina seguente durante il controllo giornaliero della presenza delle imbarcazioni.

Ove la posizione dell'utente in transito non fosse stata precedentemente regolarizzata, il personale della ditta contatterà immediatamente il responsabile dell'unità, verificando con lo stesso la possibilità di permanenza nei limiti fissati dal regolamento ed in rapporto alle disponibilità di ormeggi.

Dovrà essere applicata la tariffa di competenza, effettuata la riscossione rilasciando apposito documento intestato al Comune e trasmessa ogni 15 giorni copia dei suddetti documenti.

Essendo il servizio PagoPA obbligatoriamente operativo, il pagamento dovrà effettuarsi esclusivamente a mezzo IUUV, la cui intera gestione (creazione anagrafica utenti, emissione IUUV e relativa consegna all'utente, controllo dell'effettuazione dei pagamenti, eventuali modifiche che si rendessero necessarie) sarà a carico della ditta opportunamente abilitata all'utilizzo del portale.

Anche se in regime di PagoPA, tuttavia, sarà eccezionalmente ammesso il pagamento in contanti solo ed unicamente in caso di problemi alla linea internet/telefonica, problemi alla linea elettrica, malfunzionamento del pos e smagnetizzazione carta di credito/bancomat. In questo caso la ditta ritirerà il contante e rilascerà apposito documento intestato al Comune. Ogni 15 giorni provvederà a consegnargliene copia e a versare l'incasso alla Tesoreria Comunale.

La ditta, inoltre, ai sensi dell'art.49-nonies – comma 8 – del Codice della Navigazione, dovrà annotare tutte le richieste dei transiti in un apposito registro, numerato e siglato in ogni singola pagina dall'Autorità marittima territorialmente competente, la quale procederà al suo controllo e vidimazione il 15 giugno e il 15 settembre di ogni anno.

b) La ditta dovrà effettuare anche l'assegnazione delle occupazioni temporanee degli ormeggi.

L'unità dovrà essere immediatamente identificata e la ditta dovrà procedere alla formalizzazione dell'assegnazione temporanea, compresa l'applicazione della tariffa di competenza, **comunicando ogni 15 giorni all'Ufficio comunale competente i dati identificativi dell'utente e dell'imbarcazione per l'emissione della fattura e dei documenti di incasso.**

Anche per le occupazioni temporanee di ormeggio il pagamento dovrà effettuarsi esclusivamente a mezzo IUV, la cui intera gestione (creazione anagrafica utenti, emissione IUV e relativa consegna all'utente, controllo dell'effettuazione dei pagamenti, eventuali modifiche che si rendessero necessarie) sarà a carico della ditta che verrà, perciò, opportunamente abilitata all'utilizzo del portale.

La ditta inoltre dovrà assegnare gli ormeggi temporanei in modo tale da soddisfare il maggior numero di richieste nel rispetto delle norme previste dal regolamento comunale.

Ogni violazione e/o abuso da parte degli utenti dovrà essere segnalato al Responsabile dell'Ufficio Comunale competente, che provvederà conseguentemente a norma di legge.

Mentre i singoli utenti permanenti (cessionari) provvedono, sotto sorveglianza della ditta che risponde della correttezza delle operazioni e dell'idoneità dei materiali impiegati, ad attrezzare l'ormeggio di cime, fanalini, catenarie, etc. che resteranno disponibili nei periodi di temporanea assenza delle imbarcazioni, per gli ormeggi destinati al transito e all'ormeggio temporaneo sarà la ditta a dover provvedere alla fornitura, disposizione e manutenzione di tali attrezzature.

16.Servizi agli utenti

La ditta dovrà provvedere a tutto quanto previsto dal presente capitolato con la presenza giornaliera di apposito personale sull'area del P.N.A., assicurando, anche, per le emergenze, la reperibilità h24 sia del responsabile sia del responsabile supplente.

Sul suddetto e, in generale, su tutto il personale utilizzato dalla ditta per tutto quanto previsto dal presente capitolato la Stazione appaltante potrà in qualsiasi momento esercitare ogni controllo ritenga necessario ai fini di verificarne l'idoneità di impiego.

Dovrà essere anche garantita l'apertura al pubblico di un ufficio nel locale assegnato dal Comune almeno nei seguenti orari:

- **periodo 01 ottobre/31 maggio nei soli giorni feriali ad eccezione del periodo natalizio e pasquale (eccetto i giorni 25/12, 26/12, 01/01 e 06/01)**

dalle ore 09.00 alle ore 17.00

- **periodo 01 giugno/30 settembre giorni festivi compresi**

dalle ore 08.00 alle ore 19.00

Dovrà inoltre garantire un servizio di reperibilità nei seguenti orari:

PERIODO INVERNALE 01 ottobre/31 maggio

Gennaio

Feriali: 7 ore (17.00/24.00) + 4 ore (05.00/09.00) = 11 ore x n. 25 gg = 275 ore

Festivi: 19 ore (05.00/24.00) = 19 ore x n. 6 gg = 114 ore

Febbraio

Feriali: 7 ore (17.00/24.00) + 4 ore (05.00/09.00) = 11 ore x n. 25 gg = 275 ore

Festivi: 19 ore (05.00/24.00) = 19 ore x n. 4 gg = 76 ore

Marzo

Feriali: 7 ore (17.00/24.00) + 4 ore (05.00/09.00) = 11 ore x n. 27 gg = 297 ore

Festivi: 19 ore (05.00/24.00) = 19 ore x n. 4 gg = 76 ore

Aprile

Feriali: 7 ore (17.00/24.00) + 4 ore (05.00/09.00) = 11 ore x n. 27 gg = 297 ore

Festivi: 19 ore (05.00/24.00) = 19 ore x n. 3 gg = 57 ore

Maggio

Feriali: 7 ore (17.00/24.00) + 4 ore (05.00/09.00) = 11 ore x n.26 gg = 286 ore

Festivi: 19 ore (05.00/24.00) = 19 ore x n. 5 gg = 95 ore

Ottobre

Feriali: 7 ore (17.00/24.00) + 4 ore (05.00/09.00) = 11 ore x 27 = 297 ore

Festivi: 19 ore (05.00/24.00) = 19 ore x n. 4 gg = 76 ore

Novembre

Feriali: 7 ore (17.00/24.00) + 4 ore (05.00/09.00) = 11 ore x 25 gg = 275 ore

Festivi: 19 ore (05.00/24.00) = 19 ore x n.5 gg = 95 ore

Dicembre

Feriali: 7 ore (17.00/24.00) + 4 ore (05.00/09.00) = 11 ore x n. 26 gg = 286 ore

Festivi: 19 ore (05.00/24.00) = 19 ore x n.5 gg = 95 ore

PERIODO ESTIVO: 01 giugno/30 settembre

Giugno

Feriali/Festivi: 5 ore (19.00/24.00) + 3 ore (05.00/08.00) = 8 ore x n. 30 gg = 240 ore

Luglio

Feriali/Festivi: 5 ore (19.00/24.00) + 3 ore (05.00/08.00) = 8 ore x n. 31 gg = 248 ore

Agosto

Feriali/Festivi: 5 ore (19.00/24.00) + 3 ore (05.00/08.00) = 8 ore x n. 31 gg = 248 ore

Settembre

Feriali/Festivi: 5 ore (19.00/24.00) + 3 ore (05.00/08.00) = 8 ore x n. 30 gg = 240 ore

Durante le allerte meteo-marine diramate dalla Capitaneria di Porto e/o in presenza di fenomeni di inquinamento dello specchio acqueo e/o calamità naturali e/o di emergenza/necessità inderogabili, su semplice richiesta anche verbale di Personale o Amministratori comunali, Forze dell'Ordine, Autorità Marittima dovrà assicurare interventi in presenza anche al di fuori degli orari su riportati.

La ditta dovrà, a proprio spese, dotare il suddetto locale di linea telefonica e linea internet, i cui oneri di servizio saranno a carico della stessa.

Il personale dovrà garantire, oltre alle operazioni descritte ai punti precedenti, la necessaria informazione al pubblico e controllo della regolare fruizione del P.N.A., segnalando all'Amministrazione Comunale ogni eventuale abuso da parte degli utenti o di terzi, uso improprio delle attrezzature e qualsiasi violazione delle norme contenute nel Regolamento e nelle disposizioni emanate dall'Autorità Marittima.

17.Gestione apparato VHF

La ditta appaltatrice, attraverso l'apparato VHF dalla stessa messo a disposizione, curerà l'ascolto e la trasmissione, direttamente se abilitato e/o con il personale dipendente pure abilitato.

A carico della ditta appaltatrice saranno tutti gli oneri per l'attivazione e manutenzione dell'impianto con pagamento delle tasse annuali ed eventuali ulteriori oneri intervenissero successivamente.

18. Proposta annuale tariffe per ormeggi in assegnazione temporanea

Le tariffe applicate alla utenza del P.N.A. sono stabilite dall'Amministrazione Comunale e comunicate all'Autorità Marittima.

La ditta dovrà, però, provvedere entro il 30 settembre di ogni anno ad elaborare la proposta di nuove tariffe (per assegnazioni temporanee e in transito) per l'anno successivo, considerando le variazioni ISTAT ed altri possibili fattori anche di mercato illustrati compiutamente.

19.Predisposizione sito internet o Sezione al suo interno appositamente dedicato/a al PNA

La ditta dovrà predisporre un sito internet oppure, se già in essere, una Sezione al suo interno da dedicarsi appositamente al P.N.A. per informazioni, modulistica, tariffe, regolamento, ordinanze, modalità pagamento, contratti per ormeggi temporanei e per transiti, etc..

Il sito o la sezione dovrà prevedere anche la versione in lingua inglese.

ART.5 – SERVIZI TECNICI

Le prestazioni dei servizi tecnici quali:

1. Riparazioni e raddoppi di lieve entità,
2. Manutenzione di piccola entità,

devono essere eseguiti esclusivamente da Ditte autorizzate dal Comune come Operatori portuali con apposito atto devono durare al massimo 5 giorni. E' onere della ditta appaltatrice controllare il possesso dell'autorizzazione e vigilare sulla corretta esecuzione delle operazioni nel rispetto delle norme.

La ditta appaltatrice dovrà sorvegliare direttamente, sotto la propria responsabilità, anche sul rispetto dei seguenti divieti:

- a) ingresso nel P.N.A. di qualsiasi mezzo non autorizzato dal Comune;
- b) immissione diretta o indiretta in acqua di sostanze solide o liquide tali da lordare il suolo o alterare la composizione naturale delle acque;
- c) depositare imbarcazioni, carrelli, attrezzature e/o merci di ogni genere su banchine ed aree demaniali del P.N.A., ad esclusione di quelli autorizzati temporaneamente;
- d) effettuare lavori subacquei senza possedere i requisiti prescritti dalla legge e specifica autorizzazione del Comune e/o Autorità marittima competente.
- e) usare fiamme libere nell'area portuale oltre ad usare cavi elettrici non a norma o abbandonare natanti allacciati alla rete elettrica ed idrica.

Per il punto c) è fatta eccezione per coloro che sono iscritti nell'elenco previsto dall'art. 68 del Codice della navigazione o hanno specifica autorizzazione della Capitaneria di Porto .

ART. 6 - PIANO DI SICUREZZA

A carico della ditta appaltatrice sarà anche la predisposizione del piano di sicurezza dell'attività di gestione del P.N.A. che dovrà fare riferimento al piano di sicurezza comunale e che, comunque, dovrà costantemente essere aggiornato a sensi delle normative vigenti. Il suddetto piano dovrà essere trasmesso al personale del competente ufficio tecnico comunale entro 20 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto. La ditta dovrà inoltre trasmettere all'Ufficio Tecnico comunale ogni aggiornamento che si sia reso necessario.

ART. 7 - PAGAMENTI

I pagamenti al prestatore dei servizi saranno liquidati con mandato depositato presso la tesoreria comunale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica avente per oggetto prestazioni mensili.

Ove, per qualsiasi motivo, la prestazione fosse eseguita per un periodo parziale rispetto al periodo di competenza, sarà applicata una liquidazione pari ad 1/30 (per tutti i mesi) del rateo maturato.

ART. 8 - DOMICILIO E RAPPRESENTANZA

Il prestatore del servizio eleggerà domicilio presso la sede comunale. Dovrà comunicare, a mezzo pec, entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuta aggiudicazione le generalità del legale rappresentante della ditta e del responsabile del servizio cui potranno fare riferimento il Comune, l'Autorità Marittima, gli utenti ed eventuali terzi soggetti.

Dovranno anche essere comunicate le generalità di un responsabile supplente cui poter fare riferimento in caso di indisponibilità od irreperibilità del responsabile. Le generalità di cui sopra dovranno essere riportate con evidenza e chiarezza nella vetrina di cui all'art.4, punto 13.

Si specifica che il locale utile cui lo stesso articolo fa riferimento è il locale di proprietà comunale sito nel P.N.A. che verrà consegnato alla ditta unitamente all'intera struttura portuale con apposito verbale. La ditta condurrà il locale in uso con la diligenza del buon padre di famiglia, provvedendo alla sua manutenzione ordinaria (compresa la tinteggiatura delle pareti -tassativo il colore bianco- una volta all'anno con ritocchi ogniqualvolta si rendesse necessario) e alla sua quotidiana

igienizzazione. Dovrà infatti curare giornalmente la pulizia e la disinfezione del suddetto con idonei prodotti.

Dovrà anche provvedere, sempre a proprio carico, alla sostituzione delle lampadine fulminate.

Il locale verrà consegnato arredato con armadiatura, n.1 scrivania, n.1 sedia con le ruote, n.2 sedie con intelaiatura di metallo e seduta in panno nero.

La ditta dovrà provvedere a dotarlo di linea telefonica, di linea internet con wi-fi con oneri (attivazione, contratti, consumi, etc.) a proprio carico.

ART. 9 – INOTTEMPERANZE, SURROGHE E PENALI

In caso di inottemperanza ad uno o più degli obblighi derivanti dal presente capitolato o da norma di legge, il Comune provvederà alla contestazione scritta dell'inottemperanza stessa, fissando un termine (che il prestatore del servizio riconosce essere perentorio) entro il quale il prestatore del servizio dovrà provvedere ad ottemperare alla prescrizione violata nonché a rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione.

Ove la ditta appaltatrice non provveda, il Comune procederà come segue:

a) mediante intervento (diretto o a mezzo di terzo all'uopo incaricato) volto a surrogare la ditta appaltatrice erogando le prestazioni dovute e rivalendosi poi, per le spese sostenute, sulla cauzione di cui all'art.11 seguente; entro i sessanta giorni successivi al prelievo della cauzione, la ditta appaltatrice è tenuta a reintegrare la cauzione stessa ed a consegnare al Comune, nel suddetto termine, il titolo attestante l'avvenuta reintegrazione;

b) mediante l'applicazione da parte del Comune di penale per un importo non inferiore a € 516,46= (euro cinquecentosedici/46) e non superiore a € 5.164,57= (euro cinquemilacentosessantaquattro/57) per ciascuna infrazione; l'importo della penale sarà determinato con riferimento alla gravità della violazione ad insindacabile valutazione del responsabile comunale del Servizio. La penale sarà detratta sul pagamento relativo alla mensilità in corso al momento della violazione.

In caso di violazione del medesimo obbligo ripetuto per un numero di tre volte nell'arco dei 365 giorni, il rapporto – previa diffida di cui al precedente comma 1 ed ove la ditta appaltatrice non ottemperi alla diffida stessa nel termine con la medesima assegnato – si intenderà risolto ipso iure; conseguentemente il Comune assegnerà al prestatore del servizio un termine non inferiore ai sessanta giorni per lasciare l'intero compendio libero da persone e delle cose di sua proprietà e per consegnare al Comune il compendio stesso, senza che nulla – né per le attività svolte né per le opere eseguite né per le eventuali addizioni spontaneamente apportate – sia dovuto dal Comune per nessun titolo a seguire. E' fatta salva l'escussione della fidejussione a titolo di cauzione definitiva da parte del Comune.

Inoltre il Comune si riserva la facoltà di revocare l'affidamento del servizio per gravi motivi di ordine pubblico o per inderogabili esigenze di pubblico interesse. In tale caso potrà ordinare l'immediato sgombero e la requisizione delle attrezzature della ditta per effettuare le operazioni.

ART. 10 - ARBITRATO

Le parti convengono che in caso di qualsiasi controversia non risolta amichevolmente si farà ricorso all'arbitrato. Il Collegio Arbitrale sarà costituito da un Arbitro scelto da ciascuna delle parti e da un terzo nominato di comune accordo o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Imperia; il Collegio Arbitrale giudicherà secondo la normativa vigente.

ART.11 – GARANZIE CONTRATTUALI

Relativamente alla garanzia provvisoria si rimanda a quanto indicato nel disciplinare di gara. Relativamente alla garanzia definitiva si rimanda a quanto indicato all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 12 – RICONSEGNA ATTREZZATURE

Alla scadenza del contratto o in esito a sua risoluzione verrà redatto in contraddittorio tra le parti un verbale di riconsegna delle attrezzature nelle medesime condizioni (salvo il normale logorio d'uso) e quantità indicate nel verbale di cui all'art.3.

Il prestatore dei servizi si impegna a sostituire a propria cura e spese i beni mobili non più utilizzabili a seguito di proprie responsabilità.

Nessuna manchevolezza od inefficienza potrà essere eccepita dal prestatore dei servizi se non segnalata nel verbale di consegna di cui all'art.3 e riconosciuta dal Comune. Resta salva la disciplina dei vizi occulti.

ART. 13 – PROROGA TECNICA

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario (massimo 6 mesi) alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.